
Possiamo rimanere indifferenti alla logica attuale della guerra?

Autore: Felice Carnuccio

Fonte: Città Nuova

Da cosa nasce nel comune di Castel Maggiore (Bologna) la proposta di “Sconfina-Menti Festival – Pace libera tutti”. Dal 19 al 21 aprile 2024, tre giorni intensi per interrogarci insieme davanti agli scenari bellici sempre più inquietanti che portano a giustificare la guerra e la corsa al riarmo. Incontro finale con il cardinale Matteo Zuppi. Iniziativa della Commissione Carità e Bene Comune della Zona Pastorale di Castel Maggiore, Trebbi di Reno e Funo

Il mondo sta attraversando una fase particolarmente pericolosa per la sua stessa sopravvivenza. Diversi conflitti in corso presentano caratteristiche estremamente preoccupanti, poiché coinvolgono lo scontro tra superpotenze dotate di **armi nucleari**, le quali sembrano non essere disposte a fare alcun passo indietro nella direzione dello scontro. **Le motivazioni alla base di tali conflitti appaiono evidenti** e questo avviene sebbene sia difficile credere che ancora oggi ci siano Stati che ritengano possibile risolvere le controversie o raggiungere i propri obiettivi attraverso l'utilizzo della violenza e della guerra. I mezzi impiegati dalle fazioni in conflitto per convincere i popoli a partecipare, talvolta anche con convinzione, sono molto potenti. **Sembra che nessuno dei sostenitori del conflitto armato sia toccato o interessato alle conseguenze devastanti** in termini di vite umane, distruzione delle relazioni, della cultura, dei valori e dell'ambiente. In Europa e nel Vicino Medio Oriente, uomini, donne e bambini, insieme alle loro comunità, stanno già subendo le conseguenze devastanti della guerra. I leader della Nato e dell'Unione Europea hanno già avvertito che **dobbiamo prepararci alla guerra** con la Russia, e persino la popolazione civile deve essere pronta a parteciparvi; si sostiene che l'economia europea debba essere riconvertita a un'economia di guerra. Ciò comporta il **dirottamento di risorse economiche considerevoli, che vengono sottratte a settori cruciali come l'istruzione, la sanità e lo sviluppo**, per essere impiegate nella produzione di armamenti e nell'apparato bellico. È indubbio che ci sia una forte spinta verso una grande guerra nel cuore dell'Europa ... ma chi può dire quali e quante altre Nazioni e continenti alla fine potrà coinvolgere? Dinanzi a tutto ciò, ci sembra evidente che ogni persona dotata di buonsenso dovrebbe immediatamente interessarsi a questi temi, poiché **ciò che è in gioco riguarda non solo noi stessi**, ma anche i nostri figli, le future generazioni, l'ambiente, la nostra etica e le nostre relazioni umane. **Bisogna rimettere in fila i nostri valori fondamentali**, chiedendoci, per esempio, se sia più sacro un confine, una terra, o la vita delle persone che la abitano. **Un costruttore di pace non deve farsi arruolare e mettere l'elmetto da nessuna delle parti in conflitto, sforzandosi invece di comprendere tutte le ragioni che lo hanno innescato.** Anche storicamente, le soluzioni nonviolente sono quelle che cercano un **bilanciamento**, anche provvisorio, tra le ragioni di tutti. A differenza di quelle militari, che stabiliscono sempre un vincitore e uno sconfitto. **Non c'è pace senza giustizia**, ma la giustizia non può mai coincidere con l'annientamento di una parte a vantaggio di un'altra. **E non c'è giustizia senza pace.** Pensiamo sia essenziale avviare un dialogo costruttivo dal basso fra le persone, **interrogarsi sulle alternative possibili a questa deriva di violenza e guerra.** La pace è possibile? E **cosa intendiamo quando parliamo di pace?** Ma soprattutto, **la pace ci riguarda?** È qualcosa a cui possiamo contribuire, noi in prima persona e con azioni concrete? Da queste domande nasce la proposta del *Festival della Pace* che abbiamo organizzato a Castel Maggiore. **Siamo convinti che insieme possiamo cominciare a individuare soluzioni e agire** per un futuro pacifico e sostenibile. Come ha osservato l'antropologa **Margaret Mead**, «non dubitate mai che un piccolo gruppo di cittadini coscienti ed impegnati possa cambiare il mondo. In verità è l'unica cosa che è sempre accaduta». Programma completo sul [sito del Comune di Castel Maggiore](#). ---

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi](#)

[di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). *Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it*
